



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 05/07/2023, con oggetto PRESIDENZA - DOTT.
SSA MONICA CECCHI - CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE pervenuto a questo Ufficio di
controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA -
SCCLA - 0040379 - Ingresso - 14/07/2023 - 14:34 ed è stato ammesso alla registrazione il 01/08/2023 n.
2164

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI



Il Ministro per la pubblica amministrazione

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione 2012/2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 12, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e in particolare l’articolo 36 recante modifiche all’articolo 1, comma 22-bis, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, che prevede la ridenominazione dell’Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione in “Unità per la semplificazione” e il potenziamento dell’Unità stessa mediante la modifica della sua composizione complessiva, l’introduzione di una nuova dotazione organica e un incremento della dotazione finanziaria;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;



Il Ministro per la pubblica amministrazione

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 dicembre 2021, che costituisce l'Unità per la semplificazione e che ha abrogato i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 giugno 2013 e 1° luglio 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il Senatore Paolo Zangrillo è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Senatore Paolo Zangrillo, Ministro senza portafoglio, è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2022, recante la delega di funzioni al Ministro senza portafoglio senatore Paolo Zangrillo

VISTO il curriculum vitae della dottoressa Monica Cecchi e la lettera di designazione del Ministro per la pubblica amministrazione pervenuta con nota n. 000955-P in data 16/06/2023;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio 28 giugno 2023 di riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la pubblica amministrazione – attualmente in corso di registrazione presso gli organi di controllo - ed in particolare l'articolo 1, comma 1, lettera a), che prevede che il Capo della segreteria tecnica del Ministro è nominato tra i dirigenti di ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, ivi inclusi quelli nominati ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, alle attitudini e alle capacità professionali documentate nel curriculum, di conferire, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Monica Cecchi, l'incarico dirigenziale di livello non generale, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione, per la durata di tre anni;

VISTO l'articolo 2, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, a norma del quale dalla inosservanza degli obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici deriva la decadenza dell'incarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 settembre 2014, recante "Adozione del Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico è disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dottoressa Monica Cecchi;



Il Ministro per la pubblica amministrazione

VISTI i contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenti dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sottoscritti in data 13 aprile 2006 e 4 agosto 2010, nonché il contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell'Area VIII della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il quadriennio normativo 2006-2009 e per i bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, sottoscritto il 4 marzo 2011;

RILEVATA l'esigenza di assicurare continuità all'attività giuridico-amministrativa dell'Unità per la semplificazione di cui il Ministro si avvale in base a quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2022, concernente delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, Senatore Paolo Zangrillo;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Monica Cecchi, estranea alla pubblica amministrazione, è conferito, a decorrere dal 1° agosto 2023, l'incarico dirigenziale di livello non generale previsto dall'articolo 2, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2021, nell'ambito dell'Unità per la semplificazione.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Monica Cecchi dovrà assicurare, per l'intera durata del medesimo, il supporto tecnico giuridico all'Unità per la semplificazione coerentemente con le priorità individuate dal Ministro per la pubblica amministrazione con particolare, seppur non esclusivo, riguardo alle attività necessarie alla predisposizione delle misure di semplificazioni delle procedure amministrative e alla razionalizzazione dei controlli sulle attività di cittadini e imprese e alle relative attività di analisi degli impatti della regolamentazione elaborata nell'ambito del più complessivo disegno di riforma organica della Pubblica Amministrazione così come definita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Monica Cecchi dovrà altresì attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.



Il Ministro per la pubblica amministrazione

Art. 4
(Durata dell'incarico)

1. L'incarico ha la durata di un triennio, a far data dal 1 agosto 2023.

Art. 5
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Monica Cecchi in relazione all'incarico ricoperto è definito con contratto individuale stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (fascia A).

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, 05.07.2023

Sen. Paolo Zangrillo

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. *2593/2023*

Roma, 13/7/2023

IL REVISORE

IL DIRIGENTE